

Roma 08/07/2025 Prot. 37

Ai Segretari Generali Regionali  
Alle Strutture Regionali  
Ai Segretari Regionali  
Ai Responsabili Sindacali

Oggetto: Enel e-distribuzione - Presidio territoriale del servizio elettrico - Lettera ai Prefetti

## L'ARGOMENTO

In allegato rimettiamo la lettera unitaria inviata in data odierna al Capo di Gabinetto del Ministro dell'Interno.

Cordiali saluti

La Segreteria Nazionale

All.: c.s.



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Prot. 46

Roma, 08 luglio 2025

*Ill.mo*

*Capo di Gabinetto del*

**Ministro dell'Interno**

Prefetto dott.ssa Maria Teresa Sempreviva

[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)

**Oggetto: Enel e-distribuzione - Presidio territoriale del servizio elettrico - Lettera ai Prefetti**

*Eccellenza,*

Con la presente riteniamo doveroso portare alla Vostra attenzione alcuni fatti avvenuti in queste settimane. Da parte delle nostre Strutture Regionali di FILCTEM-CGIL FLAEI-CISL UILTEC-UIL è stata inviata ai rispettivi Prefetti di competenza territoriale, una richiesta di convocazione per poter rappresentare la grave situazione che stiamo registrando nell'ambito di e-distribuzione, società del Gruppo Enel alla quale è affidato in concessione dallo Stato un servizio pubblico essenziale per l'esercizio, manutenzione e misura della distribuzione di energia elettrica.

Tale iniziativa aveva l'obiettivo di denunciare le criticità territoriali a seguito di un modello organizzativo e un dimensionamento del personale inadeguati a far fronte agli obblighi in capo al concessionario. La prova tangibile sono i **numerosi disservizi e blackout** di queste settimane in conseguenza delle ondate di calore.

Con troppa superficialità tutto questo viene addebitato, a nostro avviso, agli effetti del cambiamento climatico e al caldo eccessivo e inaspettato, senza approfondire le responsabilità in capo ai concessionari, come Enel e-distribuzione, rispetto agli investimenti e alla manutenzione necessari a rendere la rete elettrica più resiliente alle avversità climatiche e adeguata ad affrontare la maggior richiesta di energia in conseguenza dell'elettrificazione dei consumi, nonché ad un adeguato inserimento di personale tecnico operativo.

A seguito dei crescenti disservizi e guasti sulla rete elettrica, e-distribuzione **ricorre in maniera sistematica a ordini di servizio** nei confronti del personale tecnico operativo richiedendo prestazioni aggiuntive diurne e notturne, in particolare nei fine settimana, ben oltre il minimo contrattuale previsto per garantire il giusto recupero fisiologico. Una situazione che sta portando ad un clima esasperato e minando definitivamente il senso di appartenenza e lo spirito di servizio che è sempre stato il punto di forza dei lavoratori elettrici.

**La lettera inviata ai Prefetti** aveva quindi l'obiettivo di rappresentare questo stato, oltre a dettagliare la situazione territoriale, e lo abbiamo chiesto ben prima che avvenissero i numerosi blackout di questi ultimi giorni; Purtroppo, non ci è stata data la possibilità di farlo tempestivamente. **Una situazione che si è ulteriormente aggravata in questi giorni**, appunto per via dei citati blackout, come è facilmente riscontrabile dalla rassegna stampa locale e nazionale.

Precisiamo che nessuna delle richieste di convocazione presentate dalle nostre strutture Regionali avevano come obiettivo e/o oggetto le procedure amministrative di raffreddamento e conciliazione previste dalla legge 146/1990, stante la vigente vertenza a livello nazionale nei confronti di e-distribuzione che avrebbe impedito la proclamazione contestuale di scioperi sulla medesima materia.

Alla richiesta inviata dalle Organizzazioni Sindacali regionali, i Prefetti hanno risposto con la convocazione di uno specifico incontro. Successivamente tale incontro è **stato annullato** senza darne alcuna motivazione.

Solo in alcuni casi è stato giustificato da uno scambio di corrispondenza intercorso con Enel e-distribuzione; addirittura, da parte del Prefetto di Palermo è stata richiamata una lettera con relativo protocollo della quale, come per gli altri casi, le Organizzazioni Sindacale non sono state messe a conoscenza.

FILCTEM-CGIL

tel. 06.46200965 – fax 06.4824246

FLAEI-CISL

tel. 06.8440421 – fax 06.8548458

UILTEC-UIL

tel. 06.88811500 – fax 06.86321905



FEDERAZIONE  
ITALIANA  
LAVORATORI  
CHIMICA  
TESSILE  
ENERGIA  
MANIFATTURE



**CISL**  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE



Riteniamo inconsueto quanto avvenuto e per tale ragione chiediamo un intervento da parte del Ministero dell'Interno per sollecitare la convocazione dei Prefetti, al fine di poter rappresentare **le criticità che stanno determinando gravi disservizi per la tenuta del sistema elettrico, con conseguenti ricadute negative per la sicurezza del Territorio nonché il pessimo clima aziendale fra i lavoratori dovuto alle disapplicazioni e forzature contrattuali poste in essere dalle Direzioni Locali di e-distribuzione che rischia di trasformarsi in forme di protesta rilevanti.**

Distinti saluti.

Per Le Segreterie Nazionali

**FILCTEM-CGIL**  
*I. Sorrentino*

**FLAEI-CISL**  
*A. Testa*

**UILTEC-UIL**  
*M. Pantò*